

**NOTA DI SETTORE**  
**Oreficeria e bigiotteria**  
**in Norvegia**

**A cura di ICE Oslo**

**Aprile 2010**



## Quadro Macroeconomico e aspetti congiunturali del Paese

### Dati socio-economici

<b>Popolazione</b>	4,8 milioni
<b>Superficie</b>	385.155 km <sup>2</sup>
<b>Capitale</b>	Oslo
<b>Citta' principali</b>	Oslo, Bergen, Trondheim, Stavanger
<b>Forma di governo</b>	Monarchia Costituzionale
<b>Divisa</b>	1 Corona Norvegese (NOK) = 100 oere 1 Euro = ca. 8,73 NOK (media 2009)
<b>Settori di punta</b>	petrolio, gas naturale, industria metallurgica, cantieristica navale, acquacoltura, energia idroelettrica, servizi (trasporti, finanziari, ICT)
<b>Totale importazioni</b>	427,9 miliardi di NOK (ca. € 49 miliardi)
<b>Totale esportazioni</b>	755,4 miliardi di NOK (ca. € 86,5 miliardi)

### Indicatori Macro-economici:

<b>PIL 2009</b>	2.408 miliardi di NOK (ca. € 275,8 miliardi)
<b>Crescita PIL 2009</b>	-1,5% (2009)
<b>PIL pro-capite 2009</b>	498.750 NOK (ca. € 57.130)
<b>Tasso di disoccupazione</b>	3,3%
<b>Tasso di inflazione</b>	3,8%

## Premessa

La Norvegia, al secondo posto al mondo per reddito pro-capite (dopo il Lussemburgo), rappresenta una delle economie di maggior successo nel campo del benessere sociale (al primo posto negli ultimi anni secondo l'Indice di Sviluppo Umano predisposto dall'UNDP), caratterizzata da un alto livello di qualità della vita e da un ampio sistema di protezione sociale e ambientale.

La Norvegia, anche attraverso la sua adesione all'OMC ed allo Spazio Economico Europeo (SEE), partecipa attivamente all'attuale processo di liberalizzazione dei rapporti economico-commerciali internazionali.

L'economia norvegese è fortemente orientata verso la fornitura di materie prime e prodotti semilavorati (idrocarburi, pesce fresco e lavorato, legname, minerali).

Pur essendo un mercato di esigue dimensioni, la Norvegia è comunque caratterizzata da un alto reddito annuale pro-capite e una consistente propensione al consumo. Per questo motivo può essere considerata un ottimo mercato di nicchia per prodotti italiani di media e alta qualità.

Nell'arco di appena poche decine di anni si è trasformata da economia legata alle risorse naturali in una società della conoscenza. Le aziende norvegesi lavorano per sviluppare soluzioni economicamente vantaggiose ma attente all'ambiente. Servendosi di tecnologie molto avanzate, l'imprenditoria norvegese si muove nell'ottica di aumentare la produttività industriale e migliorare l'efficienza. Tra le peculiarità del sistema economico norvegese, spiccano l'attiva presenza dello Stato in economia (azionista di maggioranza delle principali aziende nazionali nel settore energetico, bancario, manifatturiero di base e dell'allevamento ittico), l'internazionalizzazione del settore finanziario, la presenza di un fitto tessuto di piccole e medie imprese attive nei servizi e nei comparti manifatturiero e tecnologico.

Di particolare attenzione sta godendo in questi anni il Made in Italy, con i suoi principali settori: dalla **moda-persona-tempo libero** (tessile e abbigliamento, calzature, pelletteria e conceria, oreficeria e gioielleria, cosmetica, occhialeria) alla **casa arredo** (con particolare attenzione all'edilizia), all'**agro-alimentare**, all'**automazione meccanica** e alla **nautica**.

Riguardo l'oreficeria, le importazioni sono diminuite del 11,2% nel 2009 rispetto al 2008. L'Italia, nel 2009, con una quota del 9,2% è risultata il quarto esportatore di oreficeria in Norvegia dopo Germania, Danimarca e Thailandia, registrando un -2,8% rispetto all'anno precedente. Attualmente sta diminuendo la presenza di negozi indipendenti ed è quindi importante per i prodotti dell'oreficeria Made in Italy riuscire a inserirsi nei meccanismi della GDO norvegese, che detiene il predominio sul fatturato delle vendite.

## Il settore dell'oreficeria in Norvegia

Negli ultimi anni il mercato dell'oreficeria in Norvegia ha registrato un forte ritmo di crescita. Dopo l'incremento del 10% del 2004, il 2005 ha confermato l'ottimo andamento del settore, infatti il fatturato e' stato di circa 3 miliardi di corone (pari a € 366 milioni ca.) e praticamente uguale a quello dell'anno precedente, mentre nel 2003 il fatturato era stato di 2,6 miliardi di corone (pari a € 317 milioni ca.). Nel 2006 il fatturato e' aumentato del ca. 8 %, arrivando a 3,2 miliardi di NOK (pari a Euro 400 milioni ca.), e tale fatturato e' rimasto invariabile sia nel 2007 sia nel 2008.

La direttrice dell'Associazione orafa norvegese (Norges Gullsmedforbund), Ingebjørg Alfsen, ha affermato che il consumatore attualmente e' piu' indirizzato verso gioielli piu' preziosi, in quanto e' stato registrato un aumento nella vendita di gioielli di diamanti soprattutto durante l'anno 2008.

Nel settore dell'oreficeria, 570 persone lavorano presso produttori e fornitori, mentre il numero di dipendenti (a tempo pieno) nei punti vendita e' di circa 1600 unita'. In Norvegia esistono 600 gioiellerie, la meta' delle quali sono catene di negozi, l'altra meta' invece negozi indipendenti. La Panoramagruppen AS e' il market leader, in quanto importatore, grossista e fornitore.

Anche in Norvegia e' in aumento l'importazione di oreficeria dai paesi orientali in quanto i prezzi risultano piu' convenienti.

Fino al 2005 il mercato dell'oreficeria in Norvegia era caratterizzato dalla tendenza "ultimo grido", in quanto nuovi prodotti andavano di moda per un certo periodo per poi scomparire quasi completamente. Di conseguenza e' aumentato di piu' l'interesse per il settore della bigiotteria (marchi di successo: Arts & Crafts, Pilgrim, Dyrberg & Kern) offrendo prodotti piu' economici rispetto a quelli in oro ed argento. Nel 2005 invece si e' fermata la crescita in tale settore e di conseguenza anche le importazioni ed i risultati sono discesi ulteriormente nel 2008. Tra le catene internazionali di bigiotteria che hanno aperto negozi in Norvegia figurano la catena inglese Accessorize e la catena svedese Glitter.

## Importazioni totali del settore "Oreficeria" in Norvegia dal 2007-2009

### Importazioni totali prodotti oreficeria in Norvegia Hs 7113-7114-7116

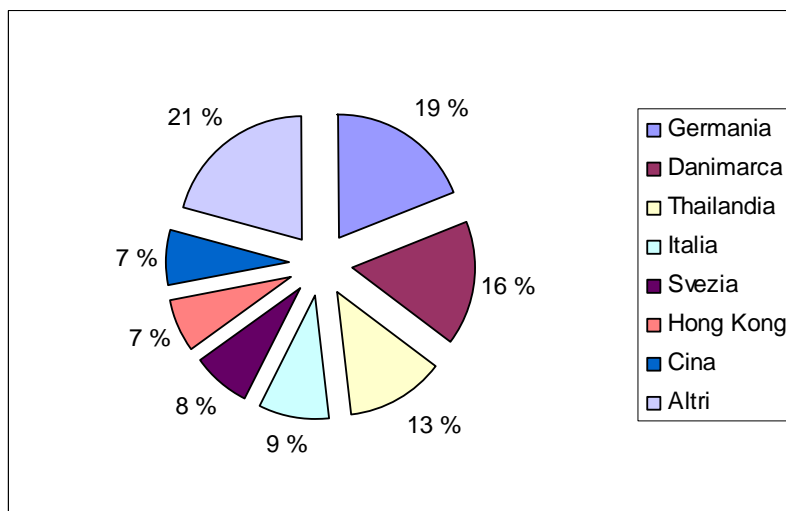
valore in .000 NOK

	2007		2008			2009		
	Valore	Incid.	Valore	Svil.	Incid.	Valore	Svil.	Incid.
<b>TOTALE IMPORT</b>	470,055	100%	481,117			427,119	-11.2%	100%
di cui da:								
Germania	112,504	23.9	104,797	-6.9%	21.8	82,324	-21.4%	19.3
Danimarca	60,442	12.9	74,565	23.4%	<b>15.5</b>	68,423	-8.2%	16.0
Thailandia	59,991	12.8	61,211	2.0%	<b>12.7</b>	53,943	-11.9%	12.6
<b>Italia</b>	<b>52,823</b>	<b>11.2</b>	<b>40,610</b>	-23.1%	8.4	<b>39,488</b>	<b>-2.8%</b>	<b>9.2</b>
Svezia	26,891	5.7	29,207	8.6%	6.1	33,432	14.5%	7.8
Hong Kong	42,884	9.1	39,822	-7.1%	8.3	29,368	-26.3%	6.9
Cina	22,025	4.7	34,230	55.4%	7.1	31,288	-8.6%	7.3

(Fonte: Statistisk Sentralbyrå SSB)

### Importazioni in Norvegia del settore "Oreficeria" anno 2009 con quote dei principali Paesi

Nel settore dell'oreficeria si sta assistendo ad un costante aumento delle importazioni in Norvegia dai paesi orientali, in particolare dalla Thailandia, in quanto e' piu' facile reperire prodotti piu' economici rispetto a quelli degli altri paesi occidentali. Ma l'ottima quota dell'Italia testimonia che in questo settore, forse piu' degli altri, lo stile "Made in Italy", simbolo di qualita' e tendenza, e' un ottimo argine contro l'invasione dei prodotti orientali.

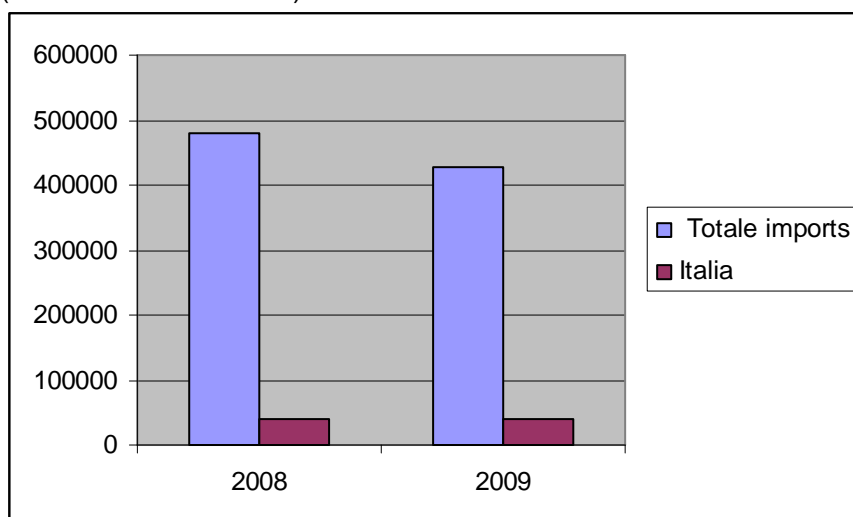


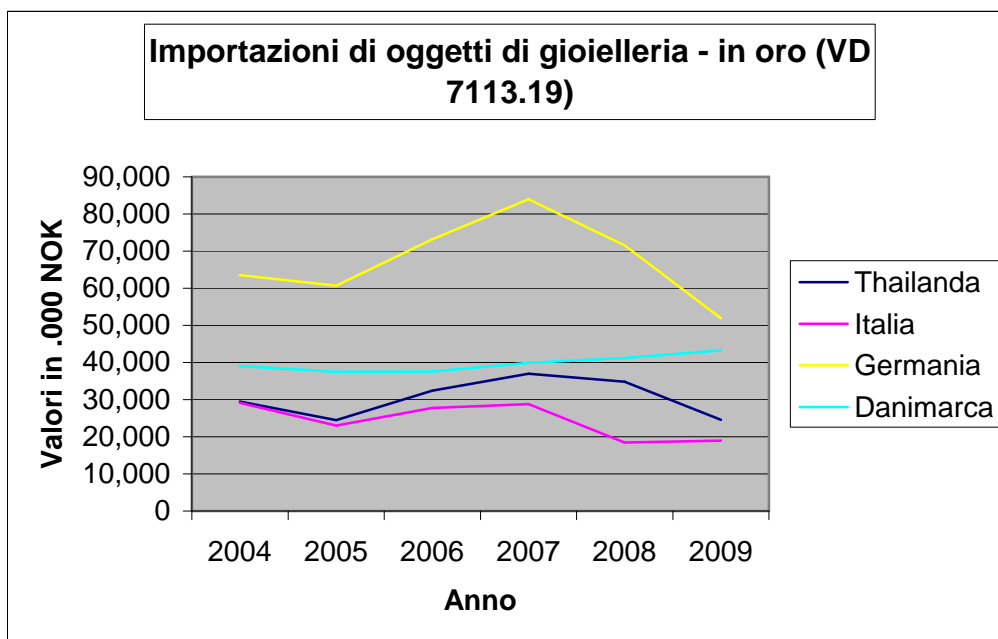


### Importazioni nel settore dell' "Oreficeria" dall'Italia nel periodo 2008-2009

La quota dell'Italia, maggiore di molti altri paesi europei suoi concorrenti nel settore, dimostra come la qualità, lo stile e l'unicità del gioiello "Made in Italy" sia l'arma migliore per resistere dall'attacco di prodotti più economici provenienti dalla parte orientale del mondo, specialmente in un paese dove il forte benessere sociale spinge il consumatore sempre alla ricerca di nuove tendenze tipiche dello stile italiano.

(valori in milioni di Nok)



**Importazioni in Norvegia di minuterie ed oggetti di gioielleria in ORO**

In un comparto dove le importazioni in Norvegia negli ultimi tre anni sono in leggera, ma costante, diminuzione l'Italia ha mantenuto quasi inalterata la sua quota di mercato nel 2009 (7,6%) rispetto a quella del 2007 (8,6%), confermandosi tra i principali fornitori della Norvegia nel panorama europeo e mondiale. L'importante per i produttori italiani del settore sia di media che di alta qualità è inserirsi nei meccanismi della catene distributive presenti su tutto il territorio nazionale garantendosi in questo modo una maggiore visibilità ma soprattutto facilità di accesso al prodotto da parte dei consumatori norvegesi.

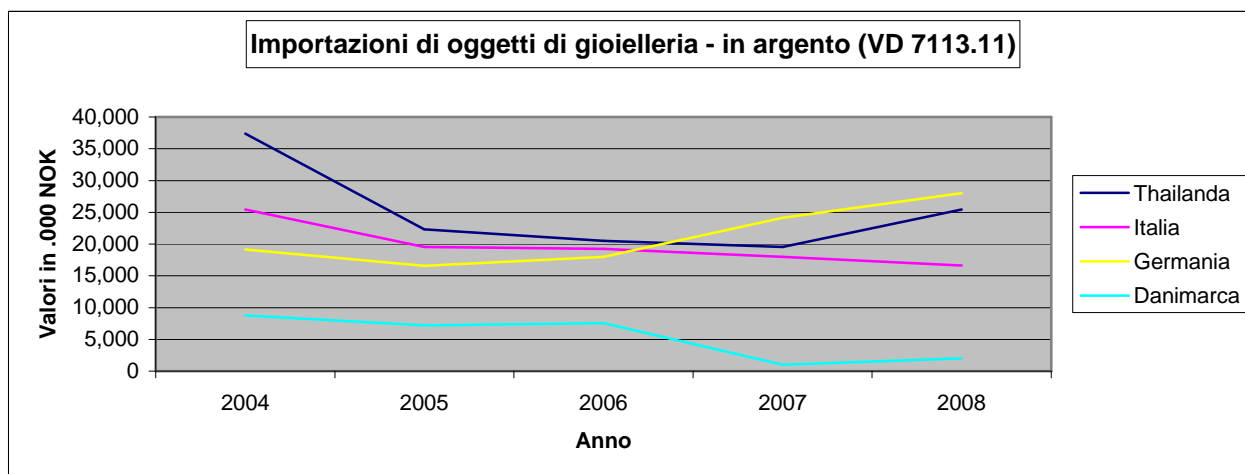
**Importazioni di oggetti di gioielleria in oro (7113.19) 2008-2009**

Paese	2008	2009
Germania	71 543	51 907
Danimarca	41 164	43 262
Thailandia	34 817	24 609
Hong Kong	35 952	23 552
Svezia	21 327	21 314
<b>Italia</b>	18 455	18 932

Valore in milioni di NOK. Ordinati secondo il 2009.

L'Italia si conferma tra i principali fornitori di oggetti di gioielleria in oro della Norvegia, con un aumento del 2,6 % dal 2008 al 2009 (da 18.455 a 18.932 milioni di NOK).

### Importazioni in Norvegia di minuterie ed oggetti di gioielleria in ARGENTO



Il decisivo calo delle importazioni di questo comparto in Norvegia nel 2008 (-7,5%) dimostra come il mercato dei gioielli e degli altri accessori in argento dipende molto dalle mode e dai gusti che si sviluppano nel paese scandinavo anno per anno. L'Italia non risentendo oltremodo dell'avanzata dei paesi asiatici (in particolare la Thailandia) ha consolidato così il ruolo di quarto paese esportatore di gioielli e minuterie in argento in Norvegia. L'Italia, quindi, anche in questo comparto sta dimostrandosi come il gusto e lo stile dei prodotti "Made in Italy" siano la migliore risorsa che il nostro paese può e deve usare come difesa contro la ripetuta invasione di prodotti "economicamente convenienti" provenienti dall'est del pianeta.

### Importazioni di oggetti di gioielleria in argento (7113.11) 2008-2009

Paese	2008	2009
Thailandia	25 455	28 738
Germania	28 022	26 820
Danimarca	20 118	17 106
<b>Italia</b>	<b>16 617</b>	<b>15 702</b>

Valore in milioni di NOK. I dati sono ordinati in base al 2009.

### Posizione dell'Italia

L'Italia si conferma nel 2009 il quarto fornitore della Norvegia di oggetti di gioielleria in argento. Si registra tuttavia un leggero calo (da 16.617 a 15.702 milioni di NOK, pari a -5,6%).

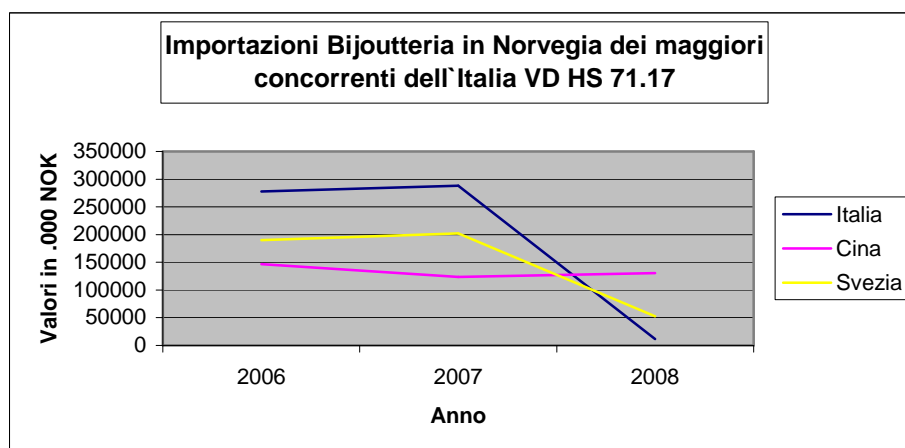
### Importazioni in Norvegia di bigiotteria nel 2009

	2007		2008			2009		
	Valore	Incid.	Valore	Svil.	Incid.	Valore	Svil.	Incid.
<b>Totale</b>	361 971	100 %	359 502	-0,7%	100 %	313 768	-12,7%	100 %
Cina	113 890	31,46	113 513	-0,3%	31,58	140 585	23,8%	44,81
Danimarca	65 591	18,12	72 535	10,6%	20,18	43 508	-40,0%	13,87
Svezia	25 772	7,12	28 682	11,3%	7,98	17 392	-39,4%	5,54
Germania	19 021	5,25	18 685	-1,8%	5,20	17 333	-7,2%	5,52
Hong Kong	30 193	8,34	26 786	-11,3%	7,45	17 190	-35,8%	5,48
Regno Unito	12 614	3,48	11 647	-7,7%	3,24	11 752	0,9%	3,75
<b>Italia</b>	<b>16 897</b>	<b>4,67</b>	<b>15 917</b>	<b>-5,8%</b>	<b>4,43</b>	<b>9 012</b>	<b>-43,4%</b>	<b>2,87</b>

Dati in milioni di NOK. Ordinati secondo il 2009.

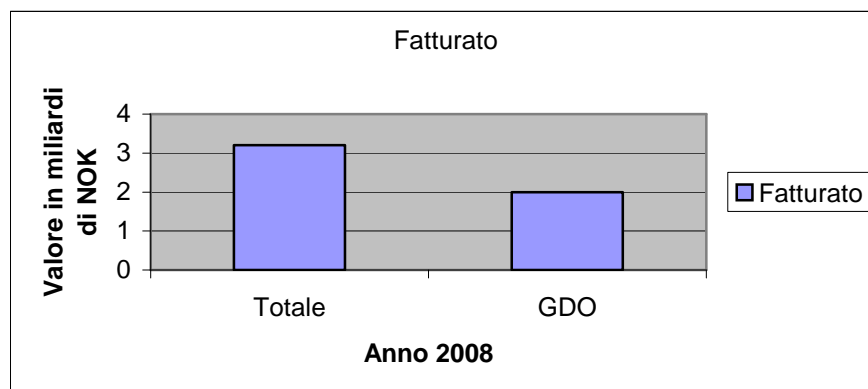
Ad eccezione della Cina che detiene la prima quota di mercato nel comparto (44,81%) il mercato delle importazioni di Bijoux e' molto frammentario, molti paesi tra cui l'Italia (con il 2,87%) mantengono piccole porzioni di mercato, un dato questo che potrebbe stimolare le aziende italiane del settore ad assicurarsi nuove quote di mercato a discapito di altri Paesi non altrettanto sviluppati per cio' che concerne lo stile e l'originalita' dei prodotti.

### Importazioni in Norvegia di Bijoux negli anni 2006-2008



Le importazioni nel settore della bigiotteria sono diminuite notevolmente dal 2007 al 2008. Viene così confermato il trend secondo cui i consumatori norvegesi sono attualmente piu' propensi verso l'acquisto di prodotti di oreficeria piu' costosi.

## Il sistema distributivo dell'oreficeria in Norvegia



Il sistema distributivo norvegese nel settore dell'oreficeria e' diviso tra GDO (55%) e negozi indipendenti (45%), anche se l'incidenza della GDO sul fatturato totale rappresenta ancora il 65%. La Panoramagruppen AS e' il market leader del settore in Norvegia, sia per quanto riguarda le catene di negozi che il numero di punti vendita; essa e' importatore, grossista e dettagliante. Per i produttori italiani del settore sia di media che di alta qualita' converrebbe continuare ad inserirsi nei meccanismi della GDO che vendono tutti i tipi di prodotti e sono presenti su tutto il territorio nazionale.

## SITUAZIONE DEL MERCATO DELLA MODA IN NORVEGIA (milioni di NOK)

	2008	2009
PIL	2.543.188	2.408.326
CONSUMI TOTALI	947.061	969.145
CONSUMI SETTORE ABBIGLIAMENTO/CALZATURE	50.967	54.053

Nonostante una diminuzione del PIL dal 2008 al 2009 (da 2.543 a 2.408 miliardi di NOK), notiamo un aumento nei consumi totali ( da 947.061 a 969.145 milioni di NOK) e anche nel settore dell'abbigliamento e delle calzature ( da 50.967 a 54.053 milioni di NOK).



## **Informazioni utili**

### **Sistemi di pagamento**

In Norvegia le merci importate vengono pagate in genere con il sistema "a certo tempo dalla data della fattura". È poco usata la L/C irrevocabile e confermata.

Prima di accettare un tipo di pagamento diverso dalla L/C, si suggerisce di chiedere all'ufficio ICE di Oslo informazioni commerciali e finanziarie sul futuro cliente.

### **Informazioni tecniche**

I titoli richiesti per la merce sono:

Oro: 755 e 585

Argento: 830 e 925

Platino: 900 e 950

I norvegesi acquistano diamanti di carature sempre maggiori rispetto al passato.

### **Dazi doganali**

L'accordo SEE comporta che le normative UE per il mercato unico valgano anche in Norvegia. Esso crea quindi condizioni uguali di concorrenza per le aziende nei paesi dell'UE ed in Norvegia e consente il libero movimento di merci, servizi, capitali e persone. Comunque, il certificato d'origine e le routine doganali sono ancora necessarie per lo scambio di merci tra la Norvegia e l'UE, ma le regole vengono semplificate sempre più. Nel comparto dell'oreficeria la merce, prodotta in Italia, può essere importata liberamente. Grava unicamente l'IVA locale del 25%.

**Dogana Norvegia:****Toll- og avgiftsdirektoratet**

Schweigaards gate 15  
Postboks 8122 Dep.  
0032 OSLO  
Telefonnr.: 22 86 03 00E-post: [tad@toll.no](mailto:tad@toll.no)

**Media ed eventi****Media**

Titolo testata	<b>GULL &amp; UR</b>
Settore	Oreficeria ed orologeria
Periodicità	9 edizioni l'anno
Tiratura	ca. 1800 ogni edizione
Pers di rif.:	Sig. ra Eva Alnes Holte – <a href="mailto:gullogur@gullsmed.no">gullogur@gullsmed.no</a>
Sito internet	<a href="http://www.gullsmed.no">www.gullsmed.no</a>

In Norvegia non esiste nessuna fiera nel settore in questione.  
Per l'area scandinava viene invece organizzata la fiera *Scandinavia guld,sølv,ure* nella città di Copenhagen. La prossima edizione sarà organizzata nel periodo 26 – 29 agosto 2010. Per ulteriori informazioni Vi preghiamo di consultare il sito internet di tale fiera: [www.gsu.dk](http://www.gsu.dk)

Gli operatori norvegesi, comunque, sono sempre presenti alla VicenzaOro ed alcuni visitano regolarmente la Fiera di Arezzo (Oro Arezzo).



## Associazione di categoria

### **Norges Gullsmeforbund**

Responsabile: Sig.ra Ingebjørg Alfsen

Storgt. 14

N-0184 Oslo

Tel: +47 22 34 89 00

Fax: +47 22 34 89 19

E-mail: [firmapost@gullsmef.no](mailto:firmapost@gullsmef.no)

Internet: [www.gullsmef.no](http://www.gullsmef.no)